



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [ID_VIP: 3857] “Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – SanPolo di Piave – Salgareda DN 300 (12”) DP 75bar e opere connesse”.

Procedimento Verifica di ottemperanza della prescrizione n.12 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26 ottobre 2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 5 settembre 2019.

ID Fascicolo 5834

Proponente Snam Rete Gas S.p.A.

Elenco allegati Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 506 del 10 giugno 2022, acquisito al prot.77646/MiTE del 21 giugno 2022.

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il D.M. n. 257 del 5 settembre 2019, relativo al progetto denominato "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse", proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A.;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto denominato "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse", subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le altre, della prescrizione n. 12 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26 ottobre 2018

allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 5 settembre 2019. La verifica di ottemperanza della prescrizione n. 12 è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi, Ministero della Transizione Ecologica), nonché alla Regione Veneto in qualità di Ente coinvolto;

CONSIDERATO che la sopra citata prescrizione n.12 prevede quanto segue:

“Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nel Sito Rete Natura 2000 SIC IT3240029 “Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano” e nei siti limitrofi:

a) prima dell’inizio dei lavori dovrà essere predisposto e concordato con le autorità competenti (Regione Veneto, Ente Gestore del Sito) un progetto complessivo di Monitoraggio ante-operam, in corso d’opera e post operam su habitat e fauna in corrispondenza delle porzioni del SIC interferito direttamente; in particolare, il monitoraggio riguarderà la fauna ittica (per i corsi d’acqua interferiti direttamente con scavo a cielo aperto) e l’avifauna stanziale e migratrice, al fine di accertare la non sussistenza di interferenze irreversibili. Il piano dovrà contenere le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L’attività di monitoraggio, che sarà a carico del proponente, dovrà essere eseguita prima dell’inizio dei lavori e dovrà continuare per un periodo, successivo alla messa in esercizio dell’opera, che verrà concordato con le autorità competenti;

b) l’illuminazione eventuale dei cantieri, dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l’area di interesse, evitando di orientarla verso l’esterno e/o verso l’alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe.”

VISTA l’istanza presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. INGCOS/NOR/ARI/2640 del 22 dicembre 2020, acquisita con prot. 109854/MATTM del 29 dicembre 2020, ai fini dell’avvio della procedura di verifica di ottemperanza della prescrizione n.12;

CONSIDERATO che con nota prot.24602/MATTM del 9 marzo 2021 la ex Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale della ex Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio del procedimento e dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza della prescrizione n.12;

ACQUISITO il parere n. 506 del 10 giugno 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot.77646/MiTE del 21 giugno 2022, costituito da n.6 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopracitato parere la Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto *“ottemperata la Condizione Ambientale indicata con il n. 12”*;

PRESO ATTO che nel sopracitato parere la Commissione Tecnica ha tenuto conto delle comunicazioni tra il Proponente e la Regione Veneto, come meglio dettagliato nel parere stesso e che in particolare:

- con riferimento alla lettera a) della condizione ambientale n. 12, con nota della Regione Veneto prot. 489261 del 17 novembre 2020, acquisita al prot- 95597/MATTM del 19 novembre 2020 *“si segnala che, a parere della Scrivente (Regione, ndr), nella documentazione risultano essere presenti i contenuti richiesti dalla prescrizione per quanto riguarda la fase Ante Operam”*

- con riferimento alla lettera b) della condizione ambientale n. 12, il contenuto della Revisione 1 del Piano di Mitigazione Ambientale allegato alla nota del proponente prot. INGCOS/NOR/ari 2087 del 16 ottobre 2020, contiene le indicazioni in merito all'illuminazione dei cantieri,

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

DETERMINA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base del parere n. 506 del 10 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, che ne costituiscono parte integrante, è verificata l'ottemperanza della prescrizione n. 12, contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26 ottobre 2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 5 settembre 2019.

Art.2

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A. e all'ARPA Veneto e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)